

Purcell. L'incanto della musica per il teatro

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

Un programma dedicato alla musica scritta per il teatro da **Henry Purcell** (1659 – 1695), insolito e prezioso, è stato molto apprezzato dal pubblico presente e si è svolto giovedì 22 febbraio scorso al **Teatro Argentina**, per la **Stagione dell'Accademia Filarmonica Romana**. La **Lautten Compagney**, guidata dal direttore artistico, nonché fondatore dell'ensemble, **Wolfgang Katschner**, al suo debutto a Roma, è stato protagonista dell'evento, con loro **Dorothee Miels**, un soprano il cui talento avevamo già avuto occasione di apprezzare all'Inaugurazione della IUC del 2015.

Il teatro inglese aveva vissuto il suo fulgore durante l'età elisabettiana con **William Shakespeare**, ma anche durante il regno di Giacomo I il “*Teatro Giacobita*” aveva prodotto drammi di grande fascino con atmosfere cupe e inquietanti. In seguito all'esito della guerra civile che aveva opposto il re Carlo I al Parlamento, Oliver Cromwell guidò la nazione e per vent'anni i teatri rimasero chiusi a causa delle rigide convinzioni dei Puritani. Alla morte di Cromwell ci fu la restaurazione monarchica con Carlo II e riaprirono i teatri, ma la messa in scena cambiò, il tipico teatro elisabettiano, come il **Globe**, ha solo elementi scenici mentre in quello della **Restaurazione** ci fu l'affermazione della fastosa scenografia barocca di derivazione italiana, adottata anche in Francia alla corte di Luigi XIV. Un cambiamento imposto dai gusti della corte e dal monarca che in esilio avevano visto quelle forme di spettacolo.

Nei drammi di **Shakespeare** e dei suoi contemporanei la musica era presente con le canzoni (*Song*) o con il **Masque**, il più famoso è quello de *La tempesta* scespiriana. Il **Masque** è una forma chiusa in cui si alternano pantomima, canzoni, duetti, danze e cori, interrompeva l'azione, anche se il tema svolto poteva legarsi metaforicamente alla trama. Queste caratteristiche musicali rimasero nel **Teatro della Restaurazione**, i cui esponenti, tra cui il più talentuoso fu **John Dryden** (1631-1700), spesso rielaborarono i drammi scespiriani, soprattutto quelli che per la trama si prestavano all'uso di scenografie fantastiche come *La tempesta* o il *Sogno di una notte di mezza estate*. A differenza però del teatro di **Shakespeare** i brani musicali non erano affidati agli attori ma ai cantanti professionisti, da questo ne conseguì che le canzoni, i duetti e i cori non sono mai interpretati dai personaggi principali. D'altra parte i compositori, come **Purcell**, potendo contare sulla capacità di professionisti, ebbero una maggiore libertà compositiva.

In questi drammi ci sono anche le musiche di scena per grandiose scene di massa come trionfi, esecuzioni, scene di magia. Purcell scrisse una innumerevole quantità di musica per il teatro, escludendo il *Dido and Aeneas*, che può essere considerato un melodramma perché sono assenti i parlari, la **Lautten Compagney** ha creato un percorso musicale scegliendo brani da composizioni significative di genere diverso. Se *Tyrannic Love or The Royal Martyr* (Amore tirannico o il martirio reale) su testo di **Dryden**, per cui Purcell scrisse “*Ah, how sweet it is to love*” tratta del martirio di Santa Caterina d'Alessandria, un tema affine a quello dei contemporanei oratori, *Pausanius, The betrayer of His Country* (Pausania o il traditore della sua Patria) è di argomento classico tratto da *La guerra del*

Peloponnesodi Tucidide, in ossequio all'incipiente gusto per l'antichità classica. Di quest'ultimo è stata eseguita "Sweeter than roses" (Più dolce di rose), una seducente canzone in due parti, la prima è un appassionato arioso, mentre la seconda è più animata in ritmo ternario, un brano in cui si nota l'influenza del tardo stile di **Claudio Monteverdi** (1567- 1643).

Molti dei brani eseguiti sono stati tratti da drammi della **Restaurazione** che vennero definiti in Inghilterra come *semi-opera* in quanto la parte musicale è ampia, come *The Prophetess or The History of Dioclesian* (La Profetessa o La storia di Diocleziano) è una semi-opera, tragicomica in cinque atti di **Purcell**, su libretto di **Thomas Betterton**, basato sul dramma *The Prophetess* di **John Fletcher** e **Philip Massinger**. La Profetessa ha uno sfondo classico ma la storia è inventata, una gran parte della musica è dedicata alla danza; per la coreografia, come in altre occasioni, **Purcell** si avvale della collaborazione di **Josias Priest**. *Timone d'Atene* su testo di **Thomas Shadwell** (1642 -1692) è un altro degli adattamenti da Shakespeare, di cui sono stati eseguiti alcuni brani del *Masque*, cantati e strumentali. Due importanti semi – opera, sono anche *King Arthur, or The British Worthy* (Re Artù o Il Nobile Britannico) su testo di **John Dryden** e *The Fairy Queen*, una riscrittura del *Sogno di una notte di mezza estate*, capolavoro scespiriano, basata su un testo anonimo, la commedia è recitata, con lunghe scene messe in musica con cori, danze, canzoni. Di entrambe sono stati eseguiti vari pezzi sia cantati che strumentali.

Lo stile di **Purcell** è basato sulla tradizione musicale inglese, ma risente anche dell'influenza di **Luigi Rossi** (1597-1653), **Francesco Cavalli** (1602- 1676), che fu allievo di Monteverdi, e di **Giovanni Battista Lulli** (1632-1687). Al di là delle degli influssi **Purcell** ebbe una straordinaria ricchezza d'invenzione melodica, abile nel contrappunto, fu insuperabile nella resa espressiva del testo messo in musica. Il *King Arthur* è il più riuscito come dramma recitato con scene musicali grazie alla collaborazione con **Dryden** ma *The fairy queen*, pur inferiore sotto l'aspetto drammatico, contiene la migliore musica per il teatro di **Purcell**. La musica di **Purcell** ha trovato nella **Lautten Compagny** diretta da **Wolfgang Katschner** degli ottimi interpreti, levità e grazia, malinconia e idillio, allegria e ritmo delle canzoni e delle danze sono state ben rese, **Dorothee Miels** l'avevamo ascoltata cantare Bach, ora in **Purcell** ha confermato la sua bravura, unisce al timbro vellutato, ricchezza di accenti e duttilità stilistica. I prolungati applausi del pubblico presente hanno convinto a concedere un bis, e in onore all'anniversario dei quattrocentocinquanta anni dalla nascita di **Claudio Monteverdi** la brava **Miels** ha cantato "Si dolce è'l tormento".

Publicato in: GN18 Anno IX 3 marzo 2017

//

Scheda **Titolo completo:**

[Accademia Filarmonica Romana](#) [2]

TEATRO ARGENTINA

giovedì 23 febbraio ore 21

PURCELL IN LOVE

Dorothee Miels Soprano

LAUTTEN COMPAGNEY Berlin

Wolfgang Katschner tiorba e direzione

Henry Purcell (1659 –1695)

Curtain tune on a ground / THE HISTORY OF TIMON OF ATHENS, THE MAN-HATER (Z 632, 1695)

Dance / THE PROPHETESS, OR THE HISTORY OF DIOCLESIAN (Z 627, 1690)

Song: "If music be the food of love" / GENTLEMAN'S JOURNAL (Z 397b, 1692)

Song: "Ah! How sweet it is to love!" / TYRANNIC LOVE OR THE ROYAL MARTYR (Z 613)

Song: "For love ev'ry creature" / KING ARTHUR OR THE BRITISH WORTHY (Z 628, 1691)

Hornpipe / KING ARTHUR

Song: "I love and I must" (Z 382, 1693)

Chaconne / TIMON OF ATHENS

Song: "Sweeter than roses" / PAUSANIUS – THE BETRAYER OF HIS COUNTRY (Z 585, 1695)

Overture / TIMON OF ATHENS

Purcell. L'incanto della musica per il teatro

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Song: "Hark! how the songsters" / TIMON OF ATHENS
Song: "Love in their little veins inspires" / TIMON OF ATHENS
Song: "But ah!" / TIMON OF ATHENS
Song: "The cares of lovers" / TIMON OF ATHENS
Song: "Come all to me" / TIMON OF ATHENS
Song: "If love's a sweet passion" / THE FAIRY QUEEN (Z 629, 1692)

* * * * *

First music / THE HISTORY OF DIOCLESIAN
Entrance of night / THE FAIRY QUEEN
Song: "One charming night" / THE FAIRY QUEEN
Song: "Hush, no more" / THE FAIRY QUEEN
Butterfly dance / THE HISTORY OF DIOCLESIAN

Aire / KING ARTHUR
Song: "Ye gentle spirits of the air" / THE FAIRY QUEEN
Prelude / THE HISTORY OF DIOCLESIAN
Song: "Since from my dear" / THE HISTORY OF DIOCLESIAN
Song: "Let us dance" / THE HISTORY OF DIOCLESIAN
Borée / KING ARTHUR
Song: "Man is for the woman made" / THE MOCK MARRIAGE (Z 605, 1695)
Song: "Hark! the echoing air" / THE FAIRY QUEEN
Song: "'Tis Love, that has warm'd us" / KING ARTHUR
Chaconne "Dance for a Chinese man and woman" / THE FAIRY QUEEN

- [Musica](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/purcell-lincanto-della-musica-teatro>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/lautten-compagney>
[2] <http://www.filarmonicaromana.org/>